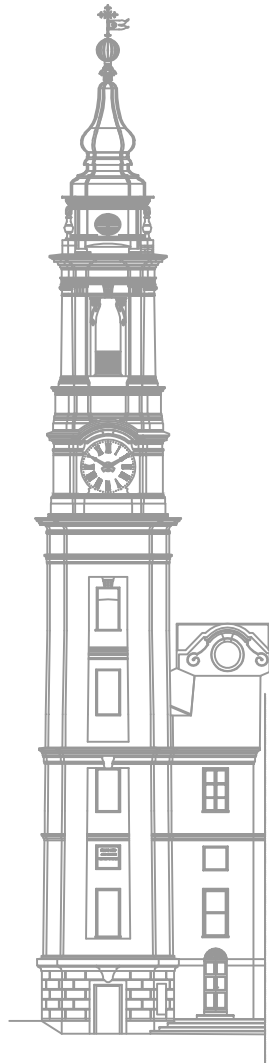


Regione Piemonte



Comune di Montanaro

Città metropolitana di Torino

LAVORI DI RECUPERO E RESTAURO
CONSERVATIVO DELLA VECCHIA
CASA COMUNALE POSTA ALLA BASE
DEL CAMPANILE COMUNALE E A LATO
DELLA CHIESA DI SANTA MARTA
(COMPLESSO VITTONIANO)

PROGETTO ESECUTIVO

COMMITTENTE

Comune di Montanaro
Via Matteotti n. 13
10017 Montanaro (TO)

PROGETTISTA

Arch. Manuela VARETTO
Corso Palermo 55, Torino (TO)
Tel/fax: 011/850760 e-mail: arch.varettomanuela@gmail.com
C.F. VRTMNL75T65L219V P.IVA 08653000011

OGGETTO

FASCICOLO CON LE CARATTERISTICHE DELL'OPERA

Data

Ottobre
2017

DOC. N.

PREMESSA

Il fascicolo dell'opera, predisposto la prima volta a cura del coordinatore per la progettazione, è eventualmente modificato nella fase esecutiva in funzione dell'evoluzione e dei lavori ed è aggiornato a cura del committente a seguito delle modifiche intervenute in un'opera nel corso della sua esistenza.

Negli interventi successivi, che richiedono la designazione dei coordinatori, il Committente dovrà consegnarlo al Coordinatore per la progettazione, che provvederà ad aggiornarlo.

Il FTO deve essere aggiornato man mano che si eseguono interventi di modifica, sorgono nuove sistemazioni, e/o interventi di manutenzione periodica.

Il Fascicolo è tenuto a disposizione degli eventuali enti di controllo.

Il Fascicolo accompagna l'opera per tutta la sua durata di vita.

Il fascicolo comprende 3 capitoli e 1 allegato

- 1. la descrizione sintetica dell'opera e l'indicazione dei soggetti coinvolti;**
- 2. l'individuazione dei rischi, delle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera e di quelle ausiliarie,** per gli interventi successivi prevedibili sull'opera, quali le manutenzioni ordinarie e straordinarie, nonché per gli altri interventi successivi già previsti o programmati

Le misure preventive e protettive in dotazione dell'opera sono le misure preventive e protettive incorporate nell'opera o a servizio della stessa, per la tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori incaricati di eseguire i lavori successivi sull'opera.

Le misure preventive e protettive ausiliarie sono, invece, le altre misure preventive e protettive la cui adozione è richiesta ai datori di lavoro dell'impresa esecutrice ed ai lavoratori autonomi incaricati di eseguire i lavori successivi sull'opera:

- 3. i riferimenti alla documentazione di supporto esistente**

Allegato

L'allegato è composto dai seguenti documenti per agevolare la gestione della manutenzione del manufatto nel tempo:

- a) registrazione degli interventi di manutenzione**
- b) registrazione della manutenzione ordinaria dell'opera**
- c) informazione inerenti la società di manutenzione**

1. DESCRIZIONE DELL'OPERA e INDIVIDUAZIONE DEI SOGGETTI INTERESSATI

DESCRIZIONE DELL'OPERA		
1	Ubicazione territoriale	<p>L'antica casa comunale si inserisce tra il Campanile e la confraternita di S. Marta e la Chiesa parrocchiale formando a Montanaro un insieme indivisibile, che esprime l'ideale integrazione tra comunità laica e spazio sacro. Il fulcro della composizione è il campanile, alto 47,50 m., costruito insieme alla casa comunale tra il 1769 e il 1772 su progetto di Bernardo Vittone. Tutti gli edifici prospettano su Piazza della Chiesa, ristrutturata di recente con sistemazione della pavimentazione ed inserimento di luci a pavimento.</p> <p>La piazza è chiusa al transito veicolare tramite dissuasori verticali</p>
2	Descrizione delle attività di cantiere	<p>Attualmente l'ex casa comunale è in stato di abbandono dopo essere stata utilizzata impropriamente per vari anni come sede della società telefonica. Staticamente non risultano evidenti problematiche particolari e fessurazioni, mentre lo stato dei paramenti murari sia interni che esterni, dei serramenti e della copertura richiedono vari interventi di consolidamento e restauro.</p> <p>Il primo lotto della progettazione definitiva ed esecutiva garantirà l'esecuzione delle opere per garantire la conservazione del bene e il suo riutilizzo.</p> <p>In particolare gli interventi si possono così suddividere:</p> <p><u>OPERE INTERNE:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • demolizioni: <ul style="list-style-type: none"> - demolizione del vano tecnico al livello 2; - demolizione del servizio igienico al livello 3; - demolizione massetto e pavimento sovrammesso salone livello 2; - rimozione serramenti esterni ed interni • opere di restauro: <ul style="list-style-type: none"> - restauro della scala che collega il livello 2 con il livello 3; - interventi sugli elementi lapidei e metallici delle scale interne; - restauro e ripristino della pavimentazione al livello 3; - restauro degli intonaci interni (pareti e soffitti); <p><u>NUOVE OPERE:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • rifacimento della pavimentazione al livello 2 non più originale; • realizzazione di nuovo servizio igienico al livello 3 e relativi impianti idrosanitario ed elettrico; • realizzazione impianto di sollevamento all'interno del vano scala di collegamento tra il livello 2 e 3; • realizzazione serramenti interni;

		<ul style="list-style-type: none"> realizzazione sicurezza antincendio; OPERE ESTERNE: <ul style="list-style-type: none"> intervento di ripassamento delle coperture; intervento di rifacimento delle faldalerie e dei pluviali; intervento di restauro delle facciate esterne; intervento di restauro del portone di ingresso; intervento di sostituzione di serramenti completamente degradati e di realizzazione di quelli mancanti. <p>-</p>
3	Sviluppo fuori terra	3 piani fuori terra
4	Eventuale Sviluppo sotto terra	0
5	Accessi al cantiere	L'area oggetto d'intervento è accessibile da Piazza della Chiesa crocevia delle via della Parrocchia, via Pettiti e via Matteotti
6	Caratteristiche strutturali	La costruzione è in muratura portante. Il manto di copertura è in coppi con struttura portante e secondaria in legno. Scala in muratura
7	Particolari architettonici:	Edificio vincolato
8	Impianti previsti:	Impianto elettrico, impianto idrico, impianto ascensore e servoscala
9	Finiture interne ed esterne:	Finiture tipo civile
10	Altro	
11	Durata lavori	La durata dei lavori del presente appalto è stimata in 112 giorni
SOGGETTI INTERESSATI		
12	Responsabile dei lavori	In qualità di RUP Arch. Dassetto Walter
13	Progettista e Direttore Lavori	Arch. Alike Carelli
14	Coordinatore della sicurezza in fase di Progettaz. ed Esecuz.	Arch. Manuela Varetto
15	Datore di Lavoro	
16	Datore di Lavoro	
17	Datore di Lavoro	
18	Datore di Lavoro	

19	Datore di Lavoro	
20	Datore di Lavoro	

2. INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI, DELLE MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE E AUSILIARIE

Il capitolo è composto da tre sezioni.

La prima è composta da una serie di schede, per ciascuna tipologia di lavori prevedibile e sulla base dell'analisi di ciascun punto critico (previsto nell'allegato XVI) in cui vengono indicate le misure preventive o protettive in dotazione dell'opera o ausiliarie.

La seconda sezione è costituita da una serie di schede, identiche a quelle presenti nel primo paragrafo, ma utilizzate per eventualmente adeguare il fascicolo in fase di esecuzione dei lavori ed ogniqualvolta sia necessario, a seguito delle modifiche intervenute in un'opera, nel corso della sua esistenza.

La terza indica, per ciascuna misura preventiva e protettiva in dotazione dell'opera, le informazioni necessarie per utilizzarle in completa sicurezza e mantenerle in piena funzionalità nel tempo, individuandone in particolare le verifiche, gli interventi manutentivi necessari e la loro periodicità

2.1 Prima sezione

Nel seguito è riportata una scheda relativa agli interventi di controllo e monitoraggio dei vari elementi dell'opera.

Tale scheda consta di n. 6 comparti:

Colonna	Indicazione
colonna 1	Riporta l'elenco dei vari corpi di mestieri che interessano i compartimenti dell'opera.
colonna 2	Indica con il simbolo "X" la necessità di interventi di manutenzione per gli elementi in oggetto;
colonna 3	Indica con il simbolo "X" che non è necessaria alcuna manutenzione per gli elementi in oggetto. Qualora l'opera non sia corredata da tale elementi, nella colonna 6 viene indicato "N.A." (non applicabile).
colonna 4	Indica la cadenza con cui devono essere eseguiti i lavori di sanatoria e riparazione per gli elementi o parti di questo. La cadenza dell'intervento è motivata dall'esigenza di garantire nel tempo la funzionalità strutturale e/o funzionale dei compartimenti.
colonna 5	Indica il riferimento ad una "Scheda di dettaglio" nella quale verranno analizzate nel dettaglio le singole lavorazioni, nei singoli compartimenti.
colonna 6	A disposizioni per le informazioni aggiuntive relativamente ai lavori di riparazione per gli elementi

NOTA:

La "scheda di dettaglio", cui si rinvia aiuta a ricavare, relativamente a gli elementi in oggetto, le seguenti informazioni:

- rischi per la sicurezza fisica dei lavoratori
- misure di sicurezza da adottare per l'esecuzione dei lavori di revisione,
- dispositivi ed equipaggiamento di sicurezza incorporati nell'opera in fase di costruzione, per l'esecuzione in sicurezza dei lavori di revisione, relativamente al elementi.
- attrezzature ausiliarie, di cui deve dotarsi il Committente o la Ditta incaricata ad eseguire i lavori di revisione, per prevenire i rischi derivanti dall'esecuzione dei lavori stessi.

Sezione del manufatto	Indispensabil e		Cadenza	Scheda di dettaglio n°.	Osservazioni
	SI	NO			
1	2	3	4	5	6
FACCIAIE Impermeabilizzazioni, rivestimenti, intonaci, paramano, opera a lattoniere, cementi armati	x		10 anni	01	
SERRAMENTI ESTERNI Pulizia, Tinteggiatura, cornici, vetri, guarnizioni			2 anni	02	
SERRAMENTI INTERNI Cornici, tinteggiatura, vetri, guarnizioni, pulizia	x		5 anni	03	
PAVIMENTAZIONI E RIVESTIMENTI Interne			5 anni	04	
IMPIANTO ELETTRICO Quadri di controllo, utilizzatori, dispositivi di manovra, messa a terra , interruttori differenziali, segnaletica	x		2 anni	05	
IMPIANTO IDRICO Tubazioni esposte alle intemperie, valvole, manometri	x		2 anni	06	
IMPIANTO FOGNARIO Pompe di sollevamento, fosse di raccolta, sifoni	x		5 anni	07	

FACCIA TE		SCHEDA DI DETTAGLIO N. 01
RISCHI INDIVIDUATI		
Cadute dall'alto di persone e materiali - Contatti con gli attrezzi - Movimentazione manuale dei carichi - Contusioni/abrasioni – Rumore – Elettrocuzione - Schizzi e allergeni		
PUNTI CRITICI	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE	
Accessi ai luoghi di lavoro	<ul style="list-style-type: none">▪ L'edificio è dotato di serramenti vetrati di chiusura	
Sicurezza dei luoghi di lavoro	<ul style="list-style-type: none">▪ Scegliere per effettuare i lavori l'opera provvisoria più adatta.	
Impianti di alimentazione e scarico	<ul style="list-style-type: none">▪ Nel caso si intenda allacciarsi direttamente alle prese dei quadri di servizio presenti, richiedere preventivamente alla Committenza l'autorizzazione..	
Approvvigionamento e movimentazione materiali		
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		
Igiene sul lavoro		
Interferenze e protezioni dei terzi		
PUNTI CRITICI	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE AUSILIARIE	
Accessi ai luoghi di lavoro	<ul style="list-style-type: none">▪ Ad evitare il rischio di contatto dei mezzi in entrata e in uscita dal cantiere con i mezzi circolanti su strada verranno apposti cartelli richiamanti la presenza di mezzi in manovra.▪ Verrà dislocata in prossimità degli accessi la segnaletica informativa da rispettare per accedere al cantiere.▪ In caso di scarsa visibilità sarà dato l'ordine di usare i lampeggiatori posti sui mezzi in entrata ed in uscita.	
Sicurezza dei luoghi di lavoro	<ul style="list-style-type: none">▪ Opere provvisoriale. Attenersi a quanto indicato dall'autorizzazione ministeriale in dotazione alle opere provvisoriale▪ Rispettare le istruzioni ricevute per un'esatta e corretta posizione da assumere nella movimentazione dei carichi. Per carichi pesanti o ingombranti la massa va movimentata con l'intervento di più persone al fine di ripartire e diminuire lo sforzo▪ Utilizzare idonei DPI	
Impianti di alimentazione e scarico	<ul style="list-style-type: none">▪ Nel caso in cui si provveda con un allaccio autonomo attenersi a quanto previsto dalla normativa vigente, redigendo la necessaria documentazione	

Approvvigionamento e movimentazione materiali	<ul style="list-style-type: none"> ▪ In caso di rimozione di singoli componenti imbraccarli correttamente mediante apposito apparecchio di sollevamento. ▪ Non ingombrare i piani degli impalcati con materiale non necessario al monitoraggio delle strutture. ▪ L'utilizzo delle sostanze chimiche quali collanti, additivi, primer dovrà essere effettuata esclusivamente in conformità alle prescrizioni riportate sulle relative schede di sicurezza. L'impresa dovrà tenere in cantiere copia delle schede di sicurezza di tutte le sostanze utilizzate per permetterne la consultazione agli addetti e a tutte le figure con funzioni di verifica.
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Non ingombrare i piani degli impalcati con attrezzature non necessario al monitoraggio delle strutture. ▪ Tenere gli attrezzi di piccole dimensioni in apposite custodie.
Igiene sul lavoro	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Tenere pulita l'area di cantiere e usare con cura i locali, le installazioni e gli arredi concessi. Sarà cura dell'Impresa mantenere in stato di scrupolosa pulizia i locali destinati a spogliatoi e in genere ai servizi di igiene e di benessere per i lavoratori
Interferenze e protezioni dei terzi	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Segregare l'area sottostante a dove si opera

SERRAMENTI ESTERNI		SCHEDA DI DETTAGLIO N. 02
RISCHI INDIVIDUATI		
Caduta di materiale dall'alto - Investimento da materiale durante il trasporto - Punture, tagli, abrasioni, ferite Lesioni all'apparato muscolo-scheletrico per la movimentazione dei carichi - Caduta dall'alto – Elettrocuzione		
PUNTI CRITICI	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE	
Accessi ai luoghi di lavoro		
Sicurezza dei luoghi di lavoro	<ul style="list-style-type: none">Scegliere per effettuare i lavori l'opera provvisoriale più adatta.	
Impianti di alimentazione e scarico	<ul style="list-style-type: none">Nel caso si intenda allacciarsi direttamente alle prese dei quadri di servizio presenti, richiedere preventivamente alla Committenza l'autorizzazione..	
Approvvigionamento e movimentazione materiali		
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		
Igiene sul lavoro		
Interferenze e protezioni dei terzi		
PUNTI CRITICI	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE AUSILIARIE	
Accessi ai luoghi di lavoro	<ul style="list-style-type: none">Ad evitare il rischio di contatto dei mezzi in entrata e in uscita dal cantiere con i mezzi circolanti su strada verranno apposti cartelli richiamanti la presenza di mezzi in manovra.Verrà dislocata in prossimità degli accessi la segnaletica informativa da rispettare per accedere al cantiere.In caso di scarsa visibilità sarà dato l'ordine di usare i lampeggiatori posti sui mezzi in entrata ed in uscita.	
Sicurezza dei luoghi di lavoro	<ul style="list-style-type: none">Opere provvisoriale. Attenersi a quanto indicato dall'autorizzazione ministeriale in dotazione alle opere provvisorialeRispettare le istruzioni ricevute per un'esatta e corretta posizione da assumere nella movimentazione dei carichi. Per carichi pesanti o ingombranti la massa va movimentata con l'intervento di più persone al fine di ripartire e diminuire lo sforzoUtilizzare idonei DPI	
Impianti di alimentazione e scarico	<ul style="list-style-type: none">Nel caso in cui si provveda con un allaccio autonomo attenersi a quanto previsto dalla normativa vigente, redigendo la necessaria documentazione	
Approvvigionamento e movimentazione materiali	<ul style="list-style-type: none">In caso di rimozione di singoli componenti imbraccarli correttamente mediante apposito apparecchio di sollevamento.Non ingombrare i piani degli impalcati con materiale non necessario al monitoraggio delle strutture.	

Approvvigionamento e movimentazione attrezzature	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Non ingombrare i piani degli impalcati con attrezzature non necessario al monitoraggio delle strutture. ▪ Tenere gli attrezzi di piccole dimensioni in apposite custodie.
Igiene sul lavoro	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Tenere pulita l'area di cantiere e usare con cura i locali, le installazioni e gli arredi concessi. Sarà cura dell'Impresa mantenere in stato di scrupolosa pulizia i locali destinati a spogliatoi e in genere ai servizi di igiene e di benessere per i lavoratori
Interferenze e protezioni dei terzi	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Segregare l'area sottostante a dove si opera

SERRAMENTI INTERNI		SCHEDA DI DETTAGLIO N. 03
RISCHI INDIVIDUATI		
Caduta di materiale dall'alto - Urti, colpi, impatti - Caduta dall'alto - Caduta in piano Lesioni all'apparato muscolo-scheletrico per la movimentazione dei carichi - Elettrocuzione Cesoimento –stritolamento - Punture, tagli, abrasioni, ferite		
PUNTI CRITICI	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE	
Accessi ai luoghi di lavoro		
Sicurezza dei luoghi di lavoro		
Impianti di alimentazione e scarico	<ul style="list-style-type: none">Nel caso si intenda allacciarsi direttamente alle prese dei quadri di servizio presenti, richiedere preventivamente alla Committenza l'autorizzazione..	
Approvvigionamento e movimentazione materiali		
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		
Igiene sul lavoro		
Interferenze e protezioni dei terzi		
PUNTI CRITICI	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE AUSILIARIE	
Accessi ai luoghi di lavoro	<ul style="list-style-type: none">Ad evitare il rischio di contatto dei mezzi in entrata e in uscita dal cantiere con i mezzi circolanti su strada verranno apposti cartelli richiamanti la presenza di mezzi in manovra.Verrà dislocata in prossimità degli accessi la segnaletica informativa da rispettare per accedere al cantiere.In caso di scarsa visibilità sarà dato l'ordine di usare i lampeggiatori posti sui mezzi in entrata ed in uscita.Vietare l'avvicinamento alle persone non interessate ai lavori	
Sicurezza dei luoghi di lavoro	<ul style="list-style-type: none">Utilizzare unicamente scale doppie a compasso con dispositivo (catena) antiapertura.Le scale dovranno essere dotate di piedini antiscivolo in gommaLa scala deve poggiare su base stabile e pianaRispettare le istruzioni ricevute per un'esatta e corretta posizione da assumere nella movimentazione dei carichi. Per carichi pesanti o ingombranti la massa va movimentata con l'intervento di più persone al fine di ripartire e diminuire lo sforzoUtilizzare idonei DPI	

Impianti di alimentazione e scarico	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Nel caso in cui si provveda con un allaccio autonomo attenersi a quanto previsto dalla normativa vigente, redigendo la necessaria documentazione ▪ Verificare l'integrità dei cavi ed il loro corretto posizionamento in modo da non danneggiarli meccanicamente
Approvvigionamento e movimentazione materiali	<ul style="list-style-type: none"> ▪ In caso di rimozione di singoli componenti imbraccarli correttamente mediante apposito apparecchio di sollevamento.
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Effettuare periodica manutenzione alle attrezzature
Igiene sul lavoro	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Tenere pulita l'area di cantiere e usare con cura i locali, le installazioni e gli arredi concessi. Sarà cura dell'Impresa mantenere in stato di scrupolosa pulizia i locali destinati a spogliatoi e in genere ai servizi di igiene e di benessere per i lavoratori
Interferenze e protezioni dei terzi	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Se nell'area sono presenti addetti a diverse lavorazioni, i preposti dovranno coordinare gli interventi e assicurare spazio e agibilità che consentano i movimenti e le manovre necessarie alla lavorazione

PAVIMENTAZIONI E RIVESTIMENTI		SCHEDA DI DETTAGLIO N. 04
RISCHI INDIVIDUATI		
Contatto con le attrezzature – elettrocuzione - Rumore – Polveri – Schegge Movimentazione manuale dei carichi – Posture scomode		
PUNTI CRITICI	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE	
Accessi ai luoghi di lavoro		
Sicurezza dei luoghi di lavoro		
Impianti di alimentazione e scarico	<ul style="list-style-type: none">Nel caso si intenda allacciarsi direttamente alle prese dei quadri di servizio presenti, richiedere preventivamente alla Committenza l'autorizzazione..	
Approvvigionamento e movimentazione materiali		
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		
Igiene sul lavoro		
Interferenze e protezioni dei terzi		
PUNTI CRITICI	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE AUSILIARIE	
Accessi ai luoghi di lavoro	<ul style="list-style-type: none">Ad evitare il rischio di contatto dei mezzi in entrata e in uscita dal cantiere con i mezzi circolanti su strada verranno apposti cartelli richiamanti la presenza di mezzi in manovra.Verrà dislocata in prossimità degli accessi la segnaletica informativa da rispettare per accedere al cantiere.In caso di scarsa visibilità sarà dato l'ordine di usare i lampeggiatori posti sui mezzi in entrata ed in uscita.Vietare l'avvicinamento alle persone non interessate ai lavori	

Sicurezza dei luoghi di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Rispettare le istruzioni ricevute per un'esatta e corretta posizione da assumere nella movimentazione dei carichi. Per carichi pesanti o ingombranti la massa va movimentata con l'intervento di più persone al fine di ripartire e diminuire lo sforzo ▪ L'utilizzo delle sostanze chimiche quali collanti, additivi, primer dovrà essere effettuata esclusivamente in conformità alle prescrizioni riportate sulle relative schede di sicurezza. L'impresa dovrà tenere in cantiere copia delle schede di sicurezza di tutte le sostanze utilizzate per permetterne la consultazione agli addetti e a tutte le figure con funzioni di verifica. ▪ I lavori di posa delle pavimentazioni comportano per gli addetti una condizione d'affaticamento per la posizione chinata che devono assumere per lungo tempo. Pertanto, si rende necessario interporre opportune fasi di lavoro e fornire ginocchiere imbottite impermeabili ▪ Utilizzare idonei DPI
Impianti di alimentazione e scarico	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Nel caso in cui si provveda con un allaccio autonomo attenersi a quanto previsto dalla normativa vigente, redigendo la necessaria documentazione ▪ Verificare l'integrità dei cavi ed il loro corretto posizionamento in modo da non danneggiarli meccanicamente
Approvvigionamento e movimentazione materiali	<ul style="list-style-type: none"> ▪ In caso di rimozione di singoli componenti imbraccarli correttamente mediante apposito apparecchio di sollevamento.
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Effettuare periodica manutenzione alle attrezzature
Igiene sul lavoro	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Tenere pulita l'area di cantiere e usare con cura i locali, le installazioni e gli arredi concessi. Sarà cura dell'Impresa mantenere in stato di scrupolosa pulizia i locali destinati a spogliatoi e in genere ai servizi di igiene e di benessere per i lavoratori
Interferenze e protezioni dei terzi	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Se nell'area sono presenti addetti a diverse lavorazioni, i preposti dovranno coordinare gli interventi e assicurare spazio e agibilità che consentano i movimenti e le manovre necessarie alla lavorazione

IMPIANTO ELETTRICO		SCHEDA DI DETTAGLIO N. 05
RISCHI INDIVIDUATI		
Caduta dall'alto - Caduta di materiale dall'alto - Contatti con gli attrezzi - Elettrocuzione Inalazione polveri - Movimentazione manuale dei carichi - Urti, colpi, impatti Proiezione di schegge e frammenti - Punture, tagli, abrasioni, ferite - Rumore		
PUNTI CRITICI	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE	
Accessi ai luoghi di lavoro		
Sicurezza dei luoghi di lavoro		
Impianti di alimentazione e scarico	<ul style="list-style-type: none">Nel caso si intenda allacciarsi direttamente alle prese dei quadri di servizio presenti, richiedere preventivamente alla Committenza l'autorizzazione..	
Approvvigionamento e movimentazione materiali		
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		
Igiene sul lavoro		
Interferenze e protezioni dei terzi		
PUNTI CRITICI	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE AUSILIARIE	
Accessi ai luoghi di lavoro	<ul style="list-style-type: none">Ad evitare il rischio di contatto dei mezzi in entrata e in uscita dal cantiere con i mezzi circolanti su strada verranno apposti cartelli richiamanti la presenza di mezzi in manovra.Verrà dislocata in prossimità degli accessi la segnaletica informativa da rispettare per accedere al cantiere.In caso di scarsa visibilità sarà dato l'ordine di usare i lampeggiatori posti sui mezzi in entrata ed in uscita.Vietare l'avvicinamento alle persone non interessate ai lavori	

Sicurezza dei luoghi di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Utilizzare unicamente scale doppie a compasso con dispositivo (catena) antiapertura. Le scale dovranno essere dotate di piedini antiscivolo in gomma ▪ Qualora si debba intervenire nei pressi di serramenti prospicienti il vuoto o nei pressi di scale, si dovrà coprire con tavole da ponte il serramento e l'area della scala ▪ Rispettare le istruzioni ricevute per un'esatta e corretta posizione da assumere nella movimentazione dei carichi. Per carichi pesanti o ingombranti la massa va movimentata con l'intervento di più persone al fine di ripartire e diminuire lo sforzo ▪ La manutenzione dell'impianto dovrà essere affidata a personale particolarmente qualificato. Lo stesso dovrà essere in grado di valutare in quale modo intervenire per sezionare l'impianto al fine di intervenire a tubazioni vuote ▪ Utilizzare idonei DPI
Impianti di alimentazione e scarico	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Nel caso in cui si provveda con un allaccio autonomo attenersi a quanto previsto dalla normativa vigente, redigendo la necessaria documentazione ▪ Verificare l'integrità dei cavi ed il loro corretto posizionamento in modo da non danneggiarli meccanicamente ▪ Nel caso in cui si debba forzatamente intervenire su impianti in tensione il personale operante dovrà produrre la documentazione relativa all'abilitazione a tale attività rilasciata dal CEI
Approvvigionamento e movimentazione materiali	<ul style="list-style-type: none"> ▪ In caso di rimozione di singoli componenti imbraccarli correttamente mediante apposito apparecchio di sollevamento.
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Effettuare periodica manutenzione alle attrezzature
Igiene sul lavoro	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Tenere pulita l'area di cantiere e usare con cura i locali, le installazioni e gli arredi concessi. Sarà cura dell'Impresa mantenere in stato di scrupolosa pulizia i locali destinati a spogliatoi e in genere ai servizi di igiene e di benessere per i lavoratori
Interferenze e protezioni dei terzi	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Se nell'area sono presenti addetti a diverse lavorazioni, i preposti dovranno coordinare gli interventi e assicurare spazio e agibilità che consentano i movimenti e le manovre necessarie alla lavorazione

IMPIANTO IDRICO		SCHEDA DI DETTAGLIO N. 06
RISCHI INDIVIDUATI		
Caduta dall'alto – caduta di materiale dall'alto – caduta di materiale a livello – cadute a livello		
Contatto con i materiali – elettrocuzione - rumore –movimentazione manuale dei carichi		
Proiezione di schegge o scintille di materiale incandescente		
PUNTI CRITICI		MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE
Accessi ai luoghi di lavoro		
Sicurezza dei luoghi di lavoro		
Impianti di alimentazione e scarico		<ul style="list-style-type: none"> Nel caso si intenda allacciarsi direttamente alle prese dei quadri di servizio presenti, richiedere preventivamente alla Committenza l'autorizzazione..
Approvvigionamento e movimentazione materiali		
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		
Igiene sul lavoro		
Interferenze e protezioni dei terzi		
PUNTI CRITICI		MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE AUSILIARIE
Accessi ai luoghi di lavoro		<ul style="list-style-type: none"> Ad evitare il rischio di contatto dei mezzi in entrata e in uscita dal cantiere con i mezzi circolanti su strada verranno apposti cartelli richiamanti la presenza di mezzi in manovra. Verrà dislocata in prossimità degli accessi la segnaletica informativa da rispettare per accedere al cantiere. In caso di scarsa visibilità sarà dato l'ordine di usare i lampeggiatori posti sui mezzi in entrata ed in uscita. Vietare l'avvicinamento alle persone non interessate ai lavori
Sicurezza dei luoghi di lavoro		<ul style="list-style-type: none"> Utilizzare unicamente scale doppie a compasso con dispositivo (catena) antiapertura. Le scale dovranno essere dotate di piedini antiscivolo in gomma Rispettare le istruzioni ricevute per un'esatta e corretta posizione da assumere nella movimentazione dei carichi. Per carichi pesanti o ingombranti la massa va movimentata con l'intervento di più persone al fine di ripartire e diminuire lo sforzo La manutenzione dell'impianto dovrà essere affidata a personale particolarmente qualificato. Lo stesso dovrà essere in grado di valutare in quale modo intervenire per sezionare l'impianto al fine di intervenire a tubazioni vuote Utilizzare idonei DPI

Impianti di alimentazione e scarico	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Nel caso in cui si provveda con un allaccio autonomo attenersi a quanto previsto dalla normativa vigente, redigendo la necessaria documentazione ▪ Verificare l'integrità dei cavi ed il loro corretto posizionamento in modo da non danneggiarli meccanicamente
Approvvigionamento e movimentazione materiali	<ul style="list-style-type: none"> ▪ In caso di rimozione di singoli componenti imbraccarli correttamente mediante apposito apparecchio di sollevamento.
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Effettuare periodica manutenzione alle attrezzature
Igiene sul lavoro	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Tenere pulita l'area di cantiere e usare con cura i locali, le installazioni e gli arredi concessi. Sarà cura dell'Impresa mantenere in stato di scrupolosa pulizia i locali destinati a spogliatoi e in genere ai servizi di igiene e di benessere per i lavoratori
Interferenze e protezioni dei terzi	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Se nell'area sono presenti addetti a diverse lavorazioni, i preposti dovranno coordinare gli interventi e assicurare spazio e agibilità che consentano i movimenti e le manovre necessarie alla lavorazione

IMPIANTO FOGNARIO		SCHEDA DI DETTAGLIO N. 07
RISCHI INDIVIDUATI		
Caduta dall'alto – caduta di materiale dall'alto – caduta di materiale a livello – cadute a livello Contatto con i materiali – elettrocuzione - rumore –movimentazione manuale dei carichi Proiezione di schegge o scintille di materiale incandescente		
PUNTI CRITICI	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE	
Accessi ai luoghi di lavoro		
Sicurezza dei luoghi di lavoro		
Impianti di alimentazione e scarico	<ul style="list-style-type: none">Nel caso si intenda allacciarsi direttamente alle prese dei quadri di servizio presenti, richiedere preventivamente alla Committenza l'autorizzazione..	
Approvvigionamento e movimentazione materiali		
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		
Igiene sul lavoro		
Interferenze e protezioni dei terzi		
PUNTI CRITICI	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE AUSILIARIE	
Accessi ai luoghi di lavoro	<ul style="list-style-type: none">Ad evitare il rischio di contatto dei mezzi in entrata e in uscita dal cantiere con i mezzi circolanti su strada verranno apposti cartelli richiamanti la presenza di mezzi in manovra.Verrà dislocata in prossimità degli accessi la segnaletica informativa da rispettare per accedere al cantiere.In caso di scarsa visibilità sarà dato l'ordine di usare i lampeggiatori posti sui mezzi in entrata ed in uscita.Vietare l'avvicinamento alle persone non interessate ai lavori	
Sicurezza dei luoghi di lavoro	<ul style="list-style-type: none">Utilizzare unicamente scale doppie a compasso con dispositivo (catena) antiapertura. Le scale dovranno essere dotate di piedini antiscivolo in gommaRispettare le istruzioni ricevute per un'esatta e corretta posizione da assumere nella movimentazione dei carichi. Per carichi pesanti o ingombranti la massa va movimentata con l'intervento di più persone al fine di ripartire e diminuire lo sforzoLa manutenzione dell'impianto dovrà essere affidata a personale particolarmente qualificato. Lo stesso dovrà essere in grado di valutare in quale modo intervenire per sezionare l'impianto al fine di intervenire a tubazioni vuoteUtilizzare idonei DPI	

Impianti di alimentazione e scarico	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Nel caso in cui si provveda con un allaccio autonomo attenersi a quanto previsto dalla normativa vigente, redigendo la necessaria documentazione ▪ Verificare l'integrità dei cavi ed il loro corretto posizionamento in modo da non danneggiarli meccanicamente
Approvvigionamento e movimentazione materiali	<ul style="list-style-type: none"> ▪ In caso di rimozione di singoli componenti imbraccarli correttamente mediante apposito apparecchio di sollevamento.
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Effettuare periodica manutenzione alle attrezzature
Igiene sul lavoro	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Tenere pulita l'area di cantiere e usare con cura i locali, le installazioni e gli arredi concessi. Sarà cura dell'Impresa mantenere in stato di scrupolosa pulizia i locali destinati a spogliatoi e in genere ai servizi di igiene e di benessere per i lavoratori
Interferenze e protezioni dei terzi	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Se nell'area sono presenti addetti a diverse lavorazioni, i preposti dovranno coordinare gli interventi e assicurare spazio e agibilità che consentano i movimenti e le manovre necessarie alla lavorazione

2.2 Seconda sezione

Nel seguito è riportata la scheda relativa agli interventi di controllo e monitoraggio dei vari elementi dell'opera per l'adeguamento del fascicolo in fase di esecuzione ed ogni intervento successivo. Tale sezione sostituirà la precedente ad ultimazione lavori.

Tale scheda consta di n. 6 comparti:

Colonna	Indicazione
colonna 1	Riporta l'elenco dei vari corpi di mestieri che interessano i compartimenti dell'opera.
colonna 2	Indica con il simbolo "X" la necessità di interventi di manutenzione per gli elementi in oggetto;
colonna 3	Indica con il simbolo "X" che non è necessaria alcuna manutenzione per gli elementi in oggetto. Qualora l'opera non sia corredata da tale elementi, nella colonna 6 viene indicato "N.A." (non applicabile).
colonna 4	Indica la cadenza con cui devono essere eseguiti i lavori di sanatoria e riparazione per gli elementi o parti di questo. La cadenza dell'intervento è motivata dall'esigenza di garantire nel tempo la funzionalità strutturale e/o funzionale dei compartimenti.
colonna 5	Indica il riferimento ad una "Scheda di dettaglio" nella quale verranno analizzate nel dettaglio le singole lavorazioni, nei singoli compartimenti.
colonna 6	A disposizioni per le informazioni aggiuntive relativamente ai lavori di riparazione per gli elementi

NOTA:

La "scheda di dettaglio", cui si rinvia aiuta a ricavare, relativamente a gli elementi in oggetto, le seguenti informazioni:

- rischi per la sicurezza fisica dei lavoratori
- misure di sicurezza da adottare per l'esecuzione dei lavori di revisione,
- dispositivi ed equipaggiamento di sicurezza incorporati nell'opera in fase di costruzione, per l'esecuzione in sicurezza dei lavori di revisione, relativamente al elementi.
- attrezzature ausiliarie, di cui deve dotarsi il Committente o la Ditta incaricata ad eseguire i lavori di revisione, per prevenire i rischi derivanti dall'esecuzione dei lavori stessi.

Sezione del manufatto	Indispensabile		Cadenza	Scheda di dettaglio n°.	Osservazioni
	SI	NO			
1	2	3	4	5	6
FACCIAE					
Impermeabilizzazioni, rivestimenti, intonaci, paramano, opera a lattoniere, cementi armati				01	
SERRAMENTI ESTERNI					
Pulizia, Tinteggiatura, cornici, vetri, guarnizioni				02	
SERRAMENTI INTERNI					
Cornici, tinteggiatura, vetri, guarnizioni, pulizia				03	
PAVIMENTAZIONI E RIVESTIMENTI					
Interne				04	
IMPIANTO ELETTRICO					
Quadri di controllo, utilizzatori, dispositivi di manovra, messa a terra , interruttori differenziali, segnaletica				05	
IMPIANTO IDRICO					
Tubazioni esposte alle intemperie, valvole, manometri				06	
IMPIANTO FOGNARIO					
Pompe di sollevamento, fosse di raccolta, sifoni				0	

FACCIATE		SCHEDA DI DETTAGLIO N. 01
RISCHI INDIVIDUATI		
Cadute dall'alto di persone e materiali - Contatti con gli attrezzi - Movimentazione manuale dei carichi - Contusioni/abrasioni – Rumore – Elettrocuzione - Schizzi e allergeni		
PUNTI CRITICI	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE	
Accessi ai luoghi di lavoro		
Sicurezza dei luoghi di lavoro		
Impianti di alimentazione e scarico		
Approvvigionamento e movimentazione materiali		
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		
Igiene sul lavoro		
Interferenze e protezioni dei terzi		
PUNTI CRITICI	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE AUSILIARIE	
Accessi ai luoghi di lavoro		
Sicurezza dei luoghi di lavoro		
Impianti di alimentazione e scarico		
Approvvigionamento e movimentazione materiali		
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		
Igiene sul lavoro		
Interferenze e protezioni dei terzi		

SERRAMENTI ESTERNI		SCHEDA DI DETTAGLIO N. 02
RISCHI INDIVIDUATI		
Caduta di materiale dall'alto - Investimento da materiale durante il trasporto - Punture, tagli, abrasioni, ferite Lesioni all'apparato muscolo-scheletrico per la movimentazione dei carichi - Caduta dall'alto – Elettrocuzione		
PUNTI CRITICI	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE	
Accessi ai luoghi di lavoro		
Sicurezza dei luoghi di lavoro		
Impianti di alimentazione e scarico		
Approvvigionamento e movimentazione materiali		
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		
Igiene sul lavoro		
Interferenze e protezioni dei terzi		
PUNTI CRITICI	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE AUSILIARIE	
Accessi ai luoghi di lavoro		
Sicurezza dei luoghi di lavoro		
Impianti di alimentazione e scarico		
Approvvigionamento e movimentazione materiali		
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		
Igiene sul lavoro		
Interferenze e protezioni dei terzi		

SERRAMENTI INTERNI		SCHEDA DI DETTAGLIO N. 03
RISCHI INDIVIDUATI		
Caduta di materiale dall’alto - Urti, colpi, impatti - Caduta dall’alto - Caduta in piano		
Lesioni all’apparato muscolo-scheletrico per la movimentazione dei carichi - Elettrocuzione		
Cesoimento –stritolamento - Punture, tagli, abrasioni, ferite		
PUNTI CRITICI	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE	
Accessi ai luoghi di lavoro		
Sicurezza dei luoghi di lavoro		
Impianti di alimentazione e scarico		
Approvvigionamento e movimentazione materiali		
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		
Igiene sul lavoro		
Interferenze e protezioni dei terzi		
PUNTI CRITICI	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE AUSILIARIE	
Accessi ai luoghi di lavoro		
Sicurezza dei luoghi di lavoro		
Impianti di alimentazione e scarico		
Approvvigionamento e movimentazione materiali		
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		
Igiene sul lavoro		
Interferenze e protezioni dei terzi		

PAVIMENTAZIONI E RIVESTIMENTI		SCHEDA DI DETTAGLIO N. 04
RISCHI INDIVIDUATI		
Contatto con le attrezzature – elettrocuzione - Rumore – Polveri – Schegge		
Movimentazione manuale dei carichi – Posture scomode		
PUNTI CRITICI	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE	
Accessi ai luoghi di lavoro		
Sicurezza dei luoghi di lavoro		
Impianti di alimentazione e scarico		
Approvvigionamento e movimentazione materiali		
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		
Igiene sul lavoro		
Interferenze e protezioni dei terzi		
PUNTI CRITICI	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE AUSILIARIE	
Accessi ai luoghi di lavoro		
Sicurezza dei luoghi di lavoro		
Impianti di alimentazione e scarico		
Approvvigionamento e movimentazione materiali		
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		
Igiene sul lavoro		
Interferenze e protezioni dei terzi		

IMPIANTO ELETTRICO		SCHEDA DI DETTAGLIO N. 05
RISCHI INDIVIDUATI		
Caduta dall'alto - Caduta di materiale dall'alto - Contatti con gli attrezzi - Elettrocuzione		
Inalazione polveri - Movimentazione manuale dei carichi - Urti, colpi, impatti		
Proiezione di schegge e frammenti - Punture, tagli, abrasioni, ferite - Rumore		
PUNTI CRITICI		MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE
Accessi ai luoghi di lavoro		
Sicurezza dei luoghi di lavoro		
Impianti di alimentazione e scarico		
Approvvigionamento e movimentazione materiali		
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		
Igiene sul lavoro		
Interferenze e protezioni dei terzi		
PUNTI CRITICI		MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE AUSILIARIE
Accessi ai luoghi di lavoro		
Sicurezza dei luoghi di lavoro		
Impianti di alimentazione e scarico		
Approvvigionamento e movimentazione materiali		
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		
Igiene sul lavoro		
Interferenze e protezioni dei terzi		

IMPIANTO IDRICO		SCHEDA DI DETTAGLIO N. 06
RISCHI INDIVIDUATI		
Caduta dall'alto – caduta di materiale dall'alto – caduta di materiale a livello – cadute a livello		
Contatto con i materiali – elettrocuzione - rumore –movimentazione manuale dei carichi		
Proiezione di schegge o scintille di materiale incandescente		
PUNTI CRITICI	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE	
Accessi ai luoghi di lavoro		
Sicurezza dei luoghi di lavoro		
Impianti di alimentazione e scarico		
Approvvigionamento e movimentazione materiali		
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		
Igiene sul lavoro		
Interferenze e protezioni dei terzi		
PUNTI CRITICI	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE AUSILIARIE	
Accessi ai luoghi di lavoro		
Sicurezza dei luoghi di lavoro		
Impianti di alimentazione e scarico		
Approvvigionamento e movimentazione materiali		
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		
Igiene sul lavoro		
Interferenze e protezioni dei terzi		

IMPIANTO FOGNARIO		SCHEDA DI DETTAGLIO N. 07
RISCHI INDIVIDUATI		
Caduta dall'alto – caduta di materiale dall'alto – caduta di materiale a livello – cadute a livello		
Contatto con i materiali – elettrocuzione - rumore –movimentazione manuale dei carichi		
Proiezione di schegge o scintille di materiale incandescente		
PUNTI CRITICI	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE	
Accessi ai luoghi di lavoro		
Sicurezza dei luoghi di lavoro		
Impianti di alimentazione e scarico		
Approvvigionamento e movimentazione materiali		
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		
Igiene sul lavoro		
Interferenze e protezioni dei terzi		
PUNTI CRITICI	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE AUSILIARIE	
Accessi ai luoghi di lavoro		
Sicurezza dei luoghi di lavoro		
Impianti di alimentazione e scarico		
Approvvigionamento e movimentazione materiali		
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		
Igiene sul lavoro		
Interferenze e protezioni dei terzi		

2.3 Terza sezione

Informazioni sulle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera

Misura preventiva e protettiva in dotazione dell'opera: QUADRI ELETTRICI DI SERVIZIO	
Informazioni di carattere generale	
Informazioni necessarie al loro mantenimento	
Verifiche	
Interventi manutentivi necessari	Revisione periodica
Periodicità	Annuale

3. DOCUMENTAZIONE DI SUPPORTO ESISTENTE

ELABORATI TECNICI RELATIVI ALL'OPERA NEL PROPRIO CONTESTO		
Documento	Provenienza	Luogo di conservazione della documentazione
Regolamento Edilizio		Presso UTC Comune di Montanaro
Revisione completa al P.R.G.C.		Presso UTC Comune di Montanaro
ELABORATI TECNICI RELATIVI ALLA STRUTTURA ARCHITETTONICA E STATICA		
Progetto Definitivo	Arch. Alike Carelli	Presso UTC Comune di Montanaro
Pareri:	Soprintendenza	Presso UTC Comune di Montanaro
	VVF	Presso UTC Comune di Montanaro
Progetto Esecutivo	Arch. Alike Carelli	Presso UTC Comune di Montanaro
PSC	Arch. Manuela Varetto	Presso UTC Comune di Montanaro
Piano di manutenzione	Arch. Alike Carelli	Presso UTC Comune di Montanaro
ELABORATI TECNICI RELATIVI AGLI IMPIANTI DELL'OPERA		
Progetto esecutivo	Arch. Alike Carelli e ing. Paolo Benevello	Presso UTC Comune di Montanaro
Dichiarazione di conformità dell'impianto a regola d'arte – impianto elettrico		
Dichiarazione di conformità dell'impianto a regola d'arte – impianto termico		
Dichiarazione di conformità dell'impianto a regola d'arte – impianto idrico		
Schede dei materiali impiegati – tamponamenti vetrati		
Dichiarazione di conformità canne fumarie		

ALLEGATO

a) REGISTRAZIONE DEGLI INTERVENTI DI MANUTENZIONE

(Da completare durante la vita dell'immobile oggetto dell'FTO).

N	Data	Tipo di intervento	Riferimenti documentali	Persona di riferimento

b) REGISTRAZIONE DELLA MANUTENZIONE ORDINARIA DELL'OPERA

Sezione del manufatto revisionato	Data	Indispensabile intervento di manutenzione		Interventi di manutenzione da effettuare	Tecnico competente
		SI	NO		

c) INFORMAZIONE INERENTI LA SOCIETA' DI MANUTENZIONE

Ente	Tipo intervento	Indirizzo	Telefono e Fax	Nome del responsabile